



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN**

**TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE
DI CONFERENZA**

Classe delle lauree magistrali in
TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO (LM- 94)

Anno Accademico 2025/2026



Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi del Corso di Studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	6
Art. 6 Percorso formativo.....	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	7
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	7
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	8
Art. 12 Tirocini.....	10
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	10
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	11
Art. 16 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico.....	11
Art. 17 Verifiche del profitto.....	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali.....	13
Art. 19 Mobilità internazionale.....	14
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari.....	15
Art. 21 Orientamento e tutorato.....	16
Art. 22 Prova finale.....	16
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	17
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	18
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	18
Art. 26 Diploma Supplement.....	18
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	18
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	19
Allegato A – Linee guida Altre Attività e Tirocini.....	20



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Traduzione Specialistica e Interpretazione di conferenza (Specialized Translation and Interpreting)
Classe di appartenenza	LM-94 - Classe delle lauree magistrali in Traduzione Specialistica e Interpretariato
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu
Coordinatrice	Prof.ssa Angela Langone
Sito web	https://web.unica.it/unica/it/crs_32_20.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	mista
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	8
Posti riservati studenti cinesi	2



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio di Corso di Studio;
- il Coordinatore del Corso di Studio.

Le competenze del *Consiglio di Corso di Studio* sono definite dall'art. 44 dello [Statuto](#).

Le competenze del *Coordinatore del Corso di studio* sono definite dall'art. 45 dello [Statuto](#).

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studio è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altre componenti sono: un referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso ha come obiettivo quello di formare dei professionisti nel settore della traduzione e dell'interpretazione che sappiano coniugare - adattandole alle specificità di ciascuna delle due attività professionali - spiccate competenze linguistiche, metalinguistiche e pragmatiche, capacità di analizzare e risolvere problemi in ambito terminologico e comunicativo, capacità di applicazione delle tecnologie informatiche multimediali e ipermediali.

Il corso si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- competenze linguistiche avanzate (livello C2 del QCER);
- competenze in ambito terminologico e terminografico;
- capacità di impiego degli ausili tecnici e informatici di supporto alla traduzione e all'interpretazione, alla ricerca terminologica e alle informazioni in genere;
- competenze elevate nella traduzione e nell'interpretazione consecutiva e simultanea da due lingue straniere verso l'italiano di testi a carattere tecnico-specialistico e saggistico-letterario;
- competenze nell'editing e nel post-editing;
- elevate competenze in uno o più linguaggi settoriali e conoscenza e applicazione alle specifiche realtà di riferimento;
- conoscenza delle piattaforme e delle modalità di interpretazione telefonica e in videoconferenza;



- capacità di lavorare in équipe e di gestire gruppi di lavoro, abilità comunicative nei rapporti coi committenti e nella gestione autonoma dell'attività traduttiva/interpretativa;
- conoscenza approfondita del mondo professionale a livello nazionale e internazionale;
- consapevolezza e rispetto del codice deontologico della professione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso come segue:

- il primo anno si concentra sullo studio approfondito delle due lingue straniere di studio; sull'acquisizione di competenze linguistiche e metalinguistiche nei suoi aspetti teorico-applicativi; sulla pratica e acquisizione delle tecniche di traduzione e interpretazione dalle due lingue straniere verso l'italiano; sugli aspetti teorici e le strategie interazionali nella comunicazione scritta e orale;
- il secondo anno è caratterizzato dal perfezionamento delle competenze nelle due lingue straniere (livello C2 del QCER); dal consolidamento delle tecniche della traduzione e dell'interpretazione dalle due lingue straniere verso l'italiano.

Sono inoltre previsti: laboratori di acquisizione di strumenti informatici dedicati sempre più avanzati; insegnamenti relativi agli esami a scelta dello studente; altre attività laboratoriali, individuate annualmente e volte a completare alcuni aspetti specifici della formazione degli studenti (es. laboratorio di dizione e lettura espressiva, public speaking, ecc.).

Sono attivati due curricula:

- *Traduzione;*
- *Interpretazione di conferenza.*

L'erogazione dell'attività didattica avviene in modalità mista (in presenza e a distanza) mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento, di laboratorio linguistico e di interpretazione simultanea.

La didattica a distanza è utilizzata, in particolare, per l'erogazione degli insegnamenti di interpretazione e di traduzione, che si svolgono prevalentemente mediante le piattaforme di videoconferenza più usate in ambito professionale quali Zoom, Converso, Interactio, Webex, con lezioni in modalità sincrona con partecipazione attiva da parte degli studenti frequentanti. La scelta di tale modalità di erogazione è in linea con i più recenti orientamenti professionali che richiedono la familiarità con tecniche di lavoro da remoto (ad esempio remote interpreting e in particolare RSI – Remote Simultaneous Interpretation). La quantità di didattica a distanza per singolo studente varia a seconda del percorso curricolare prescelto; in ogni caso nessuno studente potrà avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e visiting professor e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei ed esperti della professione.

Sono previste inoltre visite di studio e stage formativi presso enti e istituzioni nazionali e internazionali, attività di tirocinio presso aziende, enti turistici, commerciali e di editoria e sono riconosciute le esperienze acquisite nell'ambito dei programmi europei di scambio.

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c., e nella Matrice di Tuning, che viene resa disponibile sul sito del Corso di Studio al seguente [link](#).

Il Corso è erogato in lingua italiana. Gli insegnamenti relativi alle lingue e letterature straniere potranno essere erogati, del tutto o in parte, nella lingua di riferimento del singolo insegnamento.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio prevede per i propri laureati due profili professionali di riferimento.



Profilo: Traduttore

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato magistrale può svolgere attività professionale di traduzione, revisione e editing di testi scritti e di prodotti multimediali in una varietà di settori, compresi quelli altamente specialistici.

Il profilo professionale del traduttore consente inoltre al laureato magistrale di svolgere altre funzioni in un contesto di lavoro, quali: terminologo, localizzatore, revisore di testi, sottotitolatore, comunicatore tecnico.

Competenze associate alla funzione

Competenze elevate nella traduzione specializzata e saggistico-letteraria, nel postediting, padronanza delle tecnologie per la traduzione assistita e per la sottotitolazione.

Sbocchi occupazionali

Attività professionale autonoma (free lance) o dipendente per enti pubblici e privati, per istituzioni nazionali e internazionali, per aziende dei settori multimediale, editoriale, turistico e culturale.

Profilo: Interprete di conferenza

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato magistrale può svolgere la propria attività in svariati contesti lavorativi assicurando la comunicazione fra parlanti di lingue diverse. Interpreta oralmente nelle due principali modalità dell'interpretazione di conferenza, la consecutiva e la simultanea. A seconda delle specifiche situazioni professionali, può utilizzare tecniche di chuchotage e traduzione a vista. Opera sia in presenza che a distanza facendo uso, in quest'ultimo caso, di piattaforme e di strumentazioni tecnologiche ad hoc.

Il profilo professionale dell'interprete di conferenza consente inoltre al laureato magistrale di svolgere altre funzioni in un contesto di lavoro, quali: conference project manager, comunicatore tecnico, sottotitolatore, audio descrittore.

Competenze associate alla funzione

Competenze elevate nell'interpretazione di conferenza, nell'interpretazione dialogica, di comunità. Capacità gestionali, comunicative e di coordinamento in ambito di eventi e conferenze legate alla comunicazione interlinguistica, padronanza delle tecnologie per la traduzione assistita, per la sottotitolazione e audiodescrizione.

Sbocchi occupazionali

Attività professionale autonoma (free lance) o dipendente presso enti pubblici e privati, istituzioni nazionali e internazionali, in particolare interprete e linguista presso le istituzioni UE, attività per aziende operanti in settori economico-commerciali, o in ambito multimediale.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal [Percorso formativo](#) approvato per ogni biennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di Studio, purché ciò non costituisca



duplicazione di esami già sostenuti e purché gli esami scelti siano coerenti con il percorso formativo.

Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Classe.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata nell'Allegato A - Linee guida Altre attività e Tirocini. Ulteriori informazioni sulle Altre Attività potranno essere pubblicate sulla [pagina specifica](#) del sito del Corso.

Una volta acquisiti 108 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente*, nonché 3 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 9 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studi nonché in allegato al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso previsti al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata:

- al possesso del Diploma di Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- al possesso dei requisiti curriculari;
- al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Requisiti curriculari

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale sono richieste:

- conoscenze e competenze, orali e scritte, di livello avanzato (B2/C1 del QCER) in due lingue



straniere prescelte, conoscenze teoriche in linguistica e teoria della traduzione, competenze specifiche in campo di traduzione e interpretariato, suddivise nei seguenti ambiti:

- 1) Lingue di studio (L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14) = 60 CFU;
 - 2) Linguistica generale e applicata (L-LIN/01 e L-LIN/02) = 18 CFU;
 - 3) Ambito dei linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio (L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14) = 36 CFU;
- per un totale di 114 CFU.

Verifica della preparazione personale

Gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Studio devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione personale, sul sito www.unica.it (<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>) nel periodo definito di anno in anno nel [Manifesto Generale degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

La verifica della preparazione personale si svolge sotto la responsabilità di una Commissione costituita da un numero minimo di tre docenti strutturati.

La prova di ammissione per l'a.a. 2025/26 si svolgerà secondo le modalità sotto riportate.

Per il curriculum in Traduzione

La verifica prevede una prova scritta di traduzione di testi relativi alle due lingue di studio prescelte. L'esito positivo della verifica, che non dovrà essere inferiore a 18/30 per ognuna delle due lingue, è condizione necessaria per l'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Durante la prova non è consentito l'uso di dizionari.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti (30 minuti per lingua).

Per il curriculum in Interpretazione di conferenza

La verifica prevede una prova di ascolto di un breve testo orale in ciascuna delle due lingue straniere prescelte e successiva riformulazione orale in lingua italiana.

L'esito positivo della verifica, che non dovrà essere inferiore a 18/30 per ognuna delle due lingue, è condizione necessaria per l'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione personale, sul sito www.unica.it alla pagina <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do> nel periodo definito di anno in anno nel [Manifesto Generale degli Studi di Ateneo](#) e nell'[Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero](#) della Facoltà di Studi Umanistici.

Dalla stessa sezione del sito web di Ateneo sarà poi possibile procedere all'immatricolazione online per gli studenti ammessi.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di conferenza si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Lo studente che intenda richiedere il passaggio da un altro Corso di Laurea Magistrale al Corso di Traduzione Specialistica e Interpretazione di conferenza deve avere conseguito, nel Corso di Laurea



di I livello, i requisiti curriculari di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Lo studente che intenda richiedere il passaggio al Corso dovrà superare la verifica della preparazione personale.

Per ottenere il passaggio al II anno di Corso è necessario che lo studente abbia sostenuto e superato, nel Corso di Laurea Specialistica/Magistrale di provenienza, le annualità del I anno relative alle lingue straniere di studio.

Lo studente conserva le lingue straniere di specializzazione prescelte nel Corso di Laurea Specialistica/Magistrale di provenienza, purché esse risultino attivate nel Corso di Laurea Magistrale LM-94.

Lo studente nel cui Percorso formativo di provenienza fosse prevista come lingua straniera di studio una lingua il cui insegnamento non sia impartito nel Corso di Laurea Magistrale dovrà scegliere una nuova lingua tra quelle impartite nel Corso. Spetterà al Consiglio di Corso quantificare gli eventuali CFU da recuperare, nonché le modalità e i tempi del recupero.

Gli esami già sostenuti nel Corso di Studio di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione o di insegnamenti aventi diversa denominazione ma appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le Attività a scelta fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Gli esami sostenuti in un Corso di Laurea Specialistica/Magistrale a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:

- per i passaggi da altro Corso di Laurea Specialistica/Magistrale della ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, è previsto l'adeguamento dei crediti (4 o 5 = 6; 8 o 10 = 12), poiché le ore di didattica frontale impartite sono equivalenti;
- per i passaggi da Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale di altre Facoltà o trasferimenti da altri Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti nel Percorso formativo di riferimento, i CFU degli esami in eccedenza non potranno essere scorporati, sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro insegnamento, né potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle Attività a scelta dello studente.

L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come Attività a scelta. In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.

I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle Altre attività formative andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, questi verranno computati come in sovrannumero, sempre nell'ambito delle Altre attività formative.

Il Consiglio di Corso, su proposta della Commissione Passaggi di corso, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Corso



ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Nei casi di abbreviazione di carriera, il riconoscimento degli esami precedentemente sostenuti segue gli stessi criteri previsti per i passaggi di corso, con le seguenti eccezioni:

- non si riconoscono esami in sovrannumero;
- nell'ambito delle Altre Attività formative (F), non si riconoscono i seminari e i tirocini svolti nella precedente carriera in quanto si richiede che essi vengano svolti in costanza di iscrizione.

Nei casi di abbreviazione di carriera/proseguimento studi e procedure affini, decorsi 4 anni dalla data del sostenimento dell'ultimo esame di Lingua straniera previsto dal percorso (Lingua straniera A e B), lo studente è tenuto a ripetere tale esame onde verificare che il livello di competenza corrisponda a quello previsto in uscita dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 12 Tirocini

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Corso, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio curriculare, secondo quanto disciplinato nell'Allegato A - Linee guida Altre attività e Tirocini.

Lo svolgimento del tirocinio è facoltativo.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curricolari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Al seguente [link](#) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del tirocinio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 CFU. L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise:

- a) per le Lingue straniere (Lingue A e Lingue B del Percorso formativo) – segmento lezione, 10 ore di attività didattica frontale e 15 ore di studio individuale;
- b) per le Lingue straniere – segmento esercitazione, 13 ore di attività didattica frontale e 12 ore di studio individuale;
- c) per tutti gli altri insegnamenti 5 ore di attività didattica frontale e 20 ore di studio individuale;
- d) per le Altre attività formative 25 ore di attività individuale;
- e) per la Prova finale 25 ore di impegno individuale.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente* e *Altre Attività Formative*, si veda il precedente art. 5.



Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti, ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 11 in merito agli esami di lingua straniera sostenuti in precedenti carriere di cui si chiedi il riconoscimento.

Art. 14 Propedeuticità

Gli esami di Traduzione/Interpretazione Lingua A e B del primo anno sono propedeutici agli esami corrispettivi del secondo anno. Non esistono altre propedeuticità formali, tuttavia, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che abbiano concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, sceglie le due lingue straniere di studio (A e B), fra le seguenti: Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco.

Allo studente è concessa la possibilità di modificare una delle lingue scelte al momento dell'immatricolazione, una sola volta nel corso della carriera. La richiesta di invertire le lingue di studio A e B viene considerata a tutti gli effetti alla stregua di un cambio di lingua. È concesso agli studenti di effettuare un secondo cambio di lingua solo ed esclusivamente nel caso in cui una delle lingue scelte non sia più impartita nel Corso. La domanda di cambio lingua si presenta presso la Segreteria studenti.

Sulla collocazione nel Piano di studi degli esami già sostenuti, pertinenti alla lingua che si intende cambiare e dei relativi CFU maturati, deciderà il Consiglio di Corso sulla base del percorso formativo di riferimento dello studente.

Il cambio di lingua potrà essere concesso solo nel caso in cui non venga meno il possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 9 del presente Regolamento; diversamente lo studente, per ottenere il cambio, dovrà prima adeguare i requisiti curriculari.

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei due anni del Corso.

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi da 6 CFU, da 9 CFU e da 12 CFU.

La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, esercitazioni gestite da collaboratori ed esperti linguistici, seminari e conferenze che intendono porre gli studenti a confronto con docenti di altri Atenei italiani e stranieri, con istituzioni culturali e con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti e traduttori.

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.



Di norma, le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protrate fino alla data ultima del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il Corso può programmare attività di esercitazione. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Corso cura la equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Fatta eccezione per gli insegnamenti di lingua straniera, che hanno calendarizzazione annuale, tutti gli altri insegnamenti, da 6, 9 e 12 CFU, devono svolgersi nell'arco di un solo semestre. Eventuali eccezioni possono essere previste dal Consiglio di Corso, sulla base di motivate esigenze didattiche e valutato che ciò non vada a detrimento dell'equa ripartizione dei CFU acquisibili dallo studente, fra primo e secondo semestre.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web del Corso.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la scheda del programma del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studio.

In relazione alle attività svolte nell'ambito delle Altre attività formative lo studente, qualora non opti per la partecipazione alle attività promosse dal Corso, dovrà presentare la documentazione inerente le attività svolte al Consiglio di Corso (come previsto nell'Allegato A - Linee guida Altre attività e Tirocini) che provvederà a verificarne e a riconoscerne la validità.

Per quanto concerne le modalità di verifica dei tirocini viene richiesta allo studente una relazione sulle attività svolte. La verifica dei risultati dei tirocini è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione dello studente sull'esperienza svolta.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio – febbraio: due appelli;
- maggio – giugno – luglio: tre appelli;
- settembre: un appello.

Per gli studenti fuori corso e solo per gli esami che prevedono esclusivamente una prova orale, sono previsti due ulteriori appelli a ottobre e dicembre.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studio.

I docenti possono inoltre organizzare delle prove in itinere, secondo modalità specifiche dei singoli insegnamenti.

In riferimento alle prove scritte degli esami di lingua straniera, si specifica che la prova superata rimane valida per due sessioni d'esame compresa quella in cui è stata sostenuta, indipendentemente dal superamento o meno della relativa prova orale.



Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.

Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo nell'appello immediatamente successivo della medesima sessione.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Presidente di Facoltà su proposta del Coordinatore del Corso e sono costituite da almeno due membri: il docente responsabile dell'attività formativa, che assume le funzioni di Presidente, e un docente del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini ovvero un ricercatore o un cultore della materia.

Nello svolgimento dell'esame, per disposizione del Presidente, la Commissione potrà articolarsi in gruppi di almeno due persone. Prima dell'inizio della prova d'esame, il Presidente dovrà fornire a ciascun componente della Commissione precise indicazioni sulla modalità di svolgimento della prova.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studio individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Corso, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza.

Deve invece presentare il Piano di studio individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea magistrale di altra Facoltà e appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studio o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami caratterizzanti o affini che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del Piano di studio individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza



del manager didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Corso.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Annualmente viene pubblicato l'Avviso di selezione per la mobilità studentesca (Programma Erasmus) che contiene i requisiti richiesti agli studenti per partecipare alla selezione. Gli studenti vincitori della borsa Erasmus possono scegliere di effettuare il soggiorno di studio presso le sedi che hanno stipulato un accordo bilaterale Erasmus con l'Università degli Studi di Cagliari in cui sia attivo l'insegnamento di una delle loro lingue straniere di studio.

I requisiti di ammissione sono riportati nell'Avviso di selezione pubblicato annualmente dal Settore Mobilità Studentesca (Ufficio ISMOKA) con i relativi allegati (di solito la Guida alla compilazione della domanda di candidatura e la Scheda relativa ai Corsi di Studio dell'Area delle Lingue e Letterature Straniere).

Su delega del Consiglio di Facoltà, una apposita Commissione Erasmus segue l'attivazione di tali programmi e verifica le attività svolte e i risultati ottenuti.

Dopo l'assegnazione della Borsa Erasmus, lo studente dovrà contattare il docente che funge da tutore per la definizione del Learning Agreement (piano delle attività didattiche), che dovrà basarsi sul percorso formativo di riferimento dello studente ed essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio. Per gli insegnamenti che lo studente intende seguire all'estero in sostituzione dei corrispettivi insegnamenti attivati nel Corso di Studio, lo studente è tenuto a chiedere un'autorizzazione scritta preventiva al docente responsabile della disciplina nel suo Corso di Studio, dietro presentazione della opportuna documentazione (programma del corso, durata e CFU attribuiti nella sede estera di accoglienza). Lo studente potrà inoltre acquisire ulteriori CFU nelle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative (rispetto a quelli previsti dal percorso formativo) che verranno confermati con conversione di voto e CFU, mantenendo la titolatura originale. Tali esami verranno inseriti nel curriculum dello studente come "esami in eccedenza" nei relativi ambiti. Qualunque altro esame sostenuto che non rientri nel percorso formativo verrà inserito tra gli "esami a scelta" (fino al raggiungimento del massimo di CFU attribuito all'ambito) e manterrà la titolatura originale, con conversione del voto e dei CFU. Per gli eventuali esami "a scelta dello studente" non è necessaria l'autorizzazione di un docente del Corso di Studio, ma si esorta a operare tale scelta in coerenza con il proprio percorso formativo. Qualora lo studente decidesse, una volta arrivato nella sede di accoglienza, di modificare il Learning Agreement, è tenuto a presentare richiesta di modifica al suo tutore Erasmus, e a chiedere nuovamente le approvazioni scritte ai singoli docenti.

Lo studente non può richiedere il rientro anticipato dalla sede di accoglienza, salvo per motivi gravi e documentati. Invece, potrà richiedere il prolungamento del periodo di studio Erasmus seguendo l'iter burocratico previsto. Per questioni accademiche e organizzative presso la sede di accoglienza, lo studente deve fare riferimento al tutore Erasmus assegnato in quella sede. Per le altre questioni d'indirizzo e completamento dell'iter di studio dovrà seguire le indicazioni del suo tutore Erasmus presso il Corso di Studio di provenienza. Per le questioni burocratiche e organizzative, il referente è



l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

Al rientro dal soggiorno Erasmus e una volta arrivata la documentazione corrispondente, lo studente è tenuto a presentarsi al suo tutore di riferimento. Il tutore inoltrerà al Consiglio di Corso di Studio la richiesta di conversione dei voti degli esami sostenuti e dei rispettivi CFU attribuiti. I tutori avranno cura di approntare la pratica dello studente indicando, per ogni esame convalidato:

- A. la titolazione originale e la corrispondente titolazione nel percorso formativo di riferimento;
- B. la conversione dei CFU effettuata;
- C. la conversione del voto effettuata.

La pratica verrà poi inoltrata dal tutore Erasmus al Consiglio di Corso di Studio per l'approvazione.

Per quanto non esplicitamente previsto in questo articolo, si fa riferimento alle Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero.

Doppio titolo con l'Università di Potsdam

A partire dall'anno accademico 2024/2025 il Corso, in virtù di un accordo con l'Università di Potsdam, offre la possibilità a studenti selezionati di conseguire il Doppio Titolo (Master Double Degree) in:

- Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza (LM-94) dell'Università degli Studi di Cagliari (Italia);
- Germanistik, dell'Università di Potsdam (Germania).

L'accordo prevede la possibilità per 4 studenti di Cagliari e 4 studenti di Potsdam di svolgere un semestre (primo semestre del secondo anno) presso l'Università partner, al fine di acquisire 30 ECTS nell'ambito della germanistica e, laddove richiesto dagli stessi studenti, svolgere le ricerche e la stesura della tesi di laurea (secondo semestre del secondo anno).

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 24 CFU per attività extracurricolari che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nel Corso di laurea magistrale.

La domanda di riconoscimento si presenta presso la Segreteria studenti di riferimento per il Corso,



attraverso l'apposita modulistica e allegando una certificazione che riporti il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata. Tale certificazione deve essere rilasciata dall'ente e/o struttura presso cui è stata svolta l'attività; nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni, la certificazione è sostituita da un'autocertificazione dello studente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
3. Crediti di tipologia B o C (Attività caratterizzanti, affini e integrative): fino al raggiungimento del limite massimo di CFU riconoscibili.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività.

Art. 21 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studio.

Informazioni sul servizio di orientamento e tutorato sono disponibili alla pagina [Orientamento](#) del sito di Facoltà.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale dovrà verificare la preparazione del candidato e il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Tale prova consisterà nella redazione e nella discussione di un elaborato originale scritto, prodotto dal candidato su un argomento coerente con il percorso seguito e concordato con un docente relatore.

L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia. Può essere redatto in italiano oppure in lingua straniera. Nel primo caso, l'elaborato deve essere corredato di una sintesi (abstract) nella lingua straniera, se in lingua straniera, di una sintesi in lingua italiana. La discussione dell'elaborato si svolge in lingua italiana e nella lingua straniera scelta dallo studente.

Attraverso la prova si verificheranno le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali, anche tenendo conto delle consultazioni con le parti interessate.

Alla prova finale vengono attribuiti 9 CFU.



La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

Oltre alla presenza del docente relatore, è prevista quella del docente correlatore. Il correlatore viene incaricato di svolgere una funzione di interlocuzione con il relatore, prima e durante la discussione della tesi di laurea elaborata dal candidato e da lui presentata alla Commissione. Il correlatore viene indicato dal relatore in ragione di un'affinità che intercorre fra l'argomento oggetto della tesi di laurea, la disciplina insegnata dal docente in questione e le sue specifiche competenze.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 8 punti. Nel caso di prova finale che si distingua per il particolare valore della ricerca compiuta, la Commissione può assegnare un punteggio da 9 a 11 punti, a condizione che il relatore predisponga una relazione scritta e la consegni alla Presidenza almeno 3 giorni prima della data prevista per la discussione.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla](#)



compilazione.

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di Corso che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento “Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS”.

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web del [Corso di Studio](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l’Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d’esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l’Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”, a partire dall’Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l’obbligo del



possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti d'Ateneo.



Allegato A – Linee guida Altre Attività e Tirocini

Le presenti linee guida disciplinano il riconoscimento di crediti che devono essere acquisiti attraverso le *Altre Attività*, definite come:

“Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento”.

Tali attività possono consistere in tirocini lavorativi che abbiano attinenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti nell’Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale, ovvero in corsi di lingua straniera certificati, attività di tirocinio presso enti convenzionati o enti esterni, in corsi di informatica specifici (patentino ECDL), nonché nella partecipazione ad attività culturali promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti o dai singoli docenti (seminari, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente).

Le domande per il riconoscimento dei crediti relativi alle ‘altre attività’ (di seguito indicati come crediti ‘AA’) vanno presentate dallo studente attraverso l’apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e a quest’ultima inoltrate. Al fine di un’accurata valutazione, nel modulo di presentazione della domanda lo studente interessato dovrà indicare numero di matricola, lingue di studio, anno di immatricolazione e numero di telefono.

Fanno eccezione i ‘tirocini convenzionati’ (per i quali si rimanda al relativo punto) e le attività promosse dalla Facoltà e dai Dipartimenti del Polo Umanistico (vedi relativo punto). Al momento della presentazione della domanda di laurea alla Segreteria Studenti, lo studente dovrà avere già maturato i crediti ‘AA’ previsti dagli Ordinamenti didattici e avere consegnato la relativa documentazione.

Le attività per le quali lo studente intende fare domanda di riconoscimento di crediti ‘AA’ devono essere state svolte **in data successiva all’immatricolazione**. Esse saranno valutate in ragione di **1 CFU per ogni 25 ore di attività svolta e documentata**. Nel riconoscimento dei crediti si ammette un’oscillazione massima di 5 ore (ad esempio: a un corso di lingua o a un tirocinio della durata di 120 ore verranno attribuiti 5 CFU). Non verranno riconosciute attività svolte che non consentano l’acquisizione di almeno 1 CFU (vale a dire, inferiori alle 20 ore).

Ulteriori conoscenze linguistiche

In merito alla tipologia dei crediti AA maturabili dallo studente, si specifica quanto segue:

Per quanto riguarda le ‘ulteriori conoscenze linguistiche’ previste dall’Ordinamento didattico, il Corso di laurea, previa valutazione della Commissione incaricata, riconosce corsi di lingua straniera frequentati dallo studente in Italia o all’estero ed eventuali certificazioni linguistiche internazionali che forniscano allo studente conoscenze linguistiche aggiuntive rispetto a quelle previste nel suo piano di studi intese come:

- a) conoscenze relative a lingue diverse da quelle previste nel piano di studi individuale (1 credito per 25 ore di frequenza);
- b) ulteriori e specifiche conoscenze relative alle lingue previste nel piano di studi individuale, con la caratteristica indispensabile che si tratti di corsi di lingua settoriale: scientifico, economico, giuridico, informatico, ecc. (1 credito per 25 ore di frequenza);



- c) frequenza di corsi e conseguimento di certificazioni internazionali di livello superiore a quello previsto in uscita di ciascun corso di studi, secondo la tabella A.

La tabella B riporta le certificazioni riconosciute.

Le certificazioni di livello equivalente al livello A (A1 e A2) del QCER danno diritto all'attribuzione di 1 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello B (B1 e B2) danno diritto all'attribuzione di 2 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello C (C1 e C2) danno diritto all'attribuzione di 3 CFU.

Tutti i corsi dovranno prevedere un attestato finale da cui risulti con chiarezza la durata complessiva del corso in termini di ore, il livello delle competenze in uscita, il superamento dell'eventuale esame conclusivo, lettera del docente di lingue incaricato attestante il fatto che la certificazione per la quale si chiede il riconoscimento crediti a.a. non è stata esibita ai fini del superamento di parti dell'esame di Lingua.

Tutte le certificazioni avranno una validità massima di 3 anni.

TABELLA A

LINGUA	CDL TRIENNALI	CDL MAGISTRALI
ARABO	3° anno - B1	1° anno - B2
FRANCESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
INGLESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
RUSSO	3° anno - B1+/B2	1° anno - B2/C1
SPAGNOLO	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
TEDESCO	3° anno - B1+/B2	2° anno - C1+

TABELLA B

LINGUA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Arabo	In assenza di enti certificatori riconosciuti, la docente provvederà a valutare ogni singolo caso in base alla pertinenza e alla validità dei corsi frequentati.	
Cinese	Istituto Confucio	HSK liv. 1 (A1) HSK liv. 2 (A2) HSK liv. 3 (B1) HSK liv. 4 (B2) HSK liv. 5 (C1) HSK liv. 6 (C2)
Francese	Alliance Française	DELFB1 Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2) DELF B2 Diplôme de Langue Française (DL) DALF C1 Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS) DALF C2 Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF) DELF PRO (dal B1)
	ESSEC	Diplôme Supérieur d'Etudes Commerciales (DSEC)



Inglese	CCIP (Chambre de Commerce et Industrie de Paris)	DFP B1 DFP B2 DFP C1 DFP C2 (Généraliste ou spécifique: scientifique, technique, tourisme, secrétariat, médical, juridique, affaires etc.)
	Cambridge ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT	PET (B1) FCE (B2) CAE (C1)
	Trinity College London	ISE 1(B1) ISE 2 (B2) ISE 3 (C1)
	IELTS	B1 (4.0-4.5) B2 (5.0-5.5) C1 (6.0-7.0) C2 (7.0-7.5+)
	TOEFL Internet Based Test (IBT)	B1 (47-63) B2 (64-80) C1 (81-100) C2 (101-120)
	TOEFL Paper Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513
	TOEFL Computer Based Test (CBT)	B2 (600) C1 (640) C2 (670)
Italiano L2 (*)	Università per stranieri di Perugia	CELI: Livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Università "Roma Tre"	Cert. IT: Livelli A A1, A2, B1, B2, (C1), C2
	Università per stranieri di Siena	CILS: Livelli A A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Società Dante Alighieri	PLIDA: Livelli A A1, A2, B1, B2, C1, C2
Russo	Istituto Pushkin (Mosca) MGU, Filologicheskij Fakul'tet (Mosca) Higher School of Economics, Centro di russo per stranieri (Mosca) SpGU, Istituto di lingua russa (San Pietroburgo) Università pedagogica A. I. Herzen, Facoltà di russo LS (San Pietroburgo) Università italiane convenzionate: Bergamo, Bologna, Messina, Napoli "L'Orientale", Siena Stranieri; Centro "ExtraClass-Italia" di Faenza (RA)	ТЭУ/TEU: A1 ТБУ/ ТБУ: A2 ТРКИ /TORFL 1: B1 ТРКИ /TORFL 2: B2 ТРКИ /TORFL 3: C1 ТРКИ /TORFL 4: C2
Spagnolo	Instituto Cervantes	DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) (A1, A2, A2/B1, B1, B2, C1, C2)
	Instituto Cervantes, Universidad Nacional Autónoma de México, Universidad de Salamanca, Universidad de Buenos Aires	SIELE (Servicio Internacional de Evaluación de la Lengua Española) (certifica il livello di conoscenza della lingua qualunque esso sia)
	Camera di Commercio Spagnola, Universidad Complutense de Madrid	CEC (Certificado de español comercial) (B1) DEC (Diploma de Español Comercial) (C1)
	Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina	CELU (Certificado de Español, Lengua y Uso)
Tedesco	Goethe Institut	Goethe-Zertifikat A1: Start Deutsch 1 Goethe-Zertifikat A2 Goethe-Zertifikat B1 Goethe-Zertifikat B2 Goethe-Zertifikat C1 Goethe-Zertifikat C2: GDS Test DaF – B2/C1



Österreichische Sprachdiplom Deutsch - ÖSD	A1 Grundstufe Deutsch 1 A2 Grundstufe Deutsch 2 B1 Zertifikat Deutsch B2 Mittelstufe Deutsch C1 Oberstufe Deutsch C2 Wirtschaftssprache Deutsch
telc gmbH	telc Deutsch:da A1 a C2, con diverse varianti
Kultusministerkonferenz	Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) – A2/B1 Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD II) – B2/C1

(*) Tutti gli Enti che rilasciano le certificazioni di Italiano L2 dell'ALTE in tabella fanno parte della Associazione **CLIQ** (Certificazione Lingua Italiana di Qualità).

Attività di tirocinio

Le attività di tirocinio possono essere di tipo 'convenzionato' (vedi punto a), ossia svolte presso Enti che stipulino una convenzione con l'Ateneo o svolte all'interno della Facoltà o Dipartimenti del Polo Umanistico (presso le Biblioteche, l'Ufficio di Orientamento o all'interno della Commissione di Autovalutazione CAV, ecc.), oppure di tipo 'autonomo' (vedi punto b), ossia svolte dallo studente al di fuori delle convenzioni stipulate dall'Ateneo:

- Le attività di tirocinio 'convenzionato' sono destinate agli studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea magistrale che abbiano maturato almeno **24 CFU** al momento della presentazione della documentazione per l'attivazione del tirocinio; la procedura di attivazione e la modulistica sono riportate sulla [pagina tirocini](#) del sito web del Corso.
- Le attività di tirocinio autonomamente svolte dallo studente devono essere congrue con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale e preventivamente sottoposte all'approvazione della Commissione preposta. Al termine dell'esperienza di tirocinio, lo studente è tenuto a presentare presso la Segreteria Studenti il modulo di richiesta riconoscimento crediti extrauniversitari (disponibile sulla [pagina web](#) della Segreteria Studenti) nella quale deve essere specificata la sede e la tipologia dell'attività, la sua durata (in ore) e il periodo di svolgimento, e allegare ad essa una relazione sull'esperienza svolta, sottoscritta e timbrata dall'Ente ospitante. Tra queste attività vengono riconosciute anche quelle svolte all'estero.

Possono essere sedi di tirocinio le strutture pubbliche e/o private con finalità culturali e socioeducative che abbiano al proprio interno una figura professionale qualificata per svolgere la funzione di tutore.

Possono altresì essere sede di tirocinio le strutture pubbliche o private che svolgono attività attinenti alle discipline curriculari (in particolare scuole di lingue, enti che operino in contesti di scambio internazionale e/o turistico, agenzie di doppiaggio, associazioni culturali, agenzie di viaggio, operatori turistici, agenzie di traduzione/interpretazione e simili), nelle quali lo studente avrà la possibilità di osservare il tipo di istituzione o contesto lavorativo in cui opera il professionista di riferimento.

Si specifica che il progetto formativo da svolgersi presso tali enti deve essere congruo con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale.

Possono essere riconosciute come crediti AA le attività lavorative svolte durante il periodo di



iscrizione al Corso, purché congrue con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale. L'iter previsto è quello indicato al punto b.

Abilità informatiche e telematiche

Si riconoscono **3 cfu** allo studente che abbia conseguito il patentino ECDL per l'intero percorso (7 moduli). Viene riconosciuto **2 cfu** allo studente che abbia certificazione i primi 4 moduli.

Inoltre, possono essere riconosciuti come cfu AA anche gli esami di Informatica, in misura equivalente al numero di cfu attribuiti all'esame, impartiti presso Corsi di laurea magistrale. In questo caso tali esami risultano sotto forma di 'idoneità'; pertanto, il voto conseguito non verrà conteggiato ai fini della media aritmetica e ponderata. Lo studente che intenda utilizzare i crediti maturati attraverso l'esame/gli esami di Informatica nell'ambito dei crediti AA non dovrà presentare apposita domanda di riconoscimento dei crediti, ma è tenuto a inserire l'esame/gli esami di Informatica nel Piano di studio, alla sezione 'Altre attività'.

Ad eccezione degli esami di Informatica, nessun esame può essere computato all'interno dei crediti AA.

Partecipazione a iniziative culturali promosse dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai Corsi di Laurea ecc.

Nel caso di iniziative culturali interne promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti della Facoltà oppure da singoli docenti - seminari, convegni, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente – è compito del docente curatore dell'iniziativa chiedere preventivo consenso al Consiglio e dare pubblicità all'iniziativa sulla pagina web del Corso e della Facoltà. Alla conclusione delle attività, il docente è tenuto a presentare la domanda di attribuzione crediti AA contenente l'indicazione dei nominativi dei partecipanti (completa dei numeri di matricola) e il programma dell'attività svolta. Tale documentazione va inoltrata al Consiglio di Corso.

Non rientrano tra le iniziative che consentono l'acquisizione di crediti AA singole conferenze per le quali non sia previsto e documentato un congruo impegno da parte dello studente (sotto forma di stesura di una relazione o altre forme di verifica).

Se le attività formative vengono organizzate presso altre sedi, altre Facoltà, altre istituzioni, sarà compito dello studente – previa consultazione con la commissione 'crediti AA' – presentare, presso la segreteria studenti, la richiesta per il riconoscimento crediti.

Si specifica che sono riconoscibili come cfu AA solo le iniziative che rispondano al principio di congruità con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea magistrale.

Servizio civile

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso può riconoscere crediti di tipo AA agli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente attraverso l'apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e dell'attinenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale, sino ad un massimo di 3 CFU.

LM-94 TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA
CURRICULUM TRADUZIONE - PERCORSO FORMATIVO 2025-2026

1° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU	
Caratterizzanti	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	L-LIN/02	Teorie e tecniche della traduzione	6	6	
		L-LIN/01	Linguistica applicata	6	6	
	Lingue di studio	<i>esame della Lingua A e della Lingua B:</i>				18
		L-LIN/04	Lingua francese 4	9		
		L-LIN/07	Lingua spagnola 4	9		
		L-LIN/12	Lingua inglese 4	9		
		L-LIN/14	Lingua tedesca 4	9		
		<i>primo esame di Traduzione della Lingua A e della Lingua B:</i>				24
		L-LIN/04	Traduzione lingua francese 2	12		
		L-LIN/07	Traduzione lingua spagnola 2	12		
L-LIN/12	Traduzione lingua inglese 2	12				
Affini e integrative	Discipline affini e integrative	<i>esame di letteratura della lingua A:</i>				6
		L-LIN/03	Letteratura francese 1	6		
		L-LIN/05	Letteratura spagnola 1	6		
		L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane 1	6		
		L-LIN/10	Letteratura inglese 1	6		
		L-LIN/11	Lingua e letterature anglo-americane 1	6		
L-LIN/13	Letteratura tedesca 1	6				
Totale CFU 1° anno					60	

2° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU	
Caratterizzanti	Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01	Informatica per la traduzione	6	6	
	Lingue di studio	<i>secondo esame di Traduzione della A e della Lingua B:</i>				24
		L-LIN/04	Traduzione lingua francese 3	12		
		L-LIN/07	Traduzione lingua spagnola 3	12		
		L-LIN/12	Traduzione lingua inglese 3	12		
Affini	Discipline affini e integrative	<i>esame di Letteratura della Lingua B:</i>				6
		L-LIN/03	Letteratura francese 1	6		
		L-LIN/05	Letteratura spagnola 1	6		
		L-LIN/06	Lingua e letterature ispano-americane 1	6		
		L-LIN/10	Letteratura inglese 1	6		
		L-LIN/11	Lingua e letterature anglo-americane 1	6		
L-LIN/13	Letteratura tedesca 1	6				
A scelta dello studente					12	
Altre attività formative					3	
Prova finale					9	
Totale CFU 2° anno					60	
Totale CFU biennio					120	

LM-94 TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA
CURRICULUM INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA - PERCORSO FORMATIVO 2025-2026

1° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU	
Caratterizzanti	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	L-LIN/01	Teorie e tecniche della comunicazione orale	6	6	
		L-LIN/01	Linguistica applicata	6	6	
	Lingue di studio	<i>Esame della prima e della seconda lingua straniera di studio:</i>				18
		L-LIN/04	Lingua francese 4	9		
		L-LIN/07	Lingua spagnola 4	9		
		L-LIN/12	Lingua inglese 4	9		
		L-LIN/14	Lingua tedesca 4	9		
		<i>Primo esame di interpretazione dalla lingua straniera verso l'italiano (prima e seconda lingua straniera di studio):</i>				24
		L-LIN/04	Interpretazione dal francese all'italiano 1 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6		
		L-LIN/07	Interpretazione dallo spagnolo all'italiano 1 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6		
		L-LIN/12	Interpretazione dall'inglese all'italiano 1 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6		
L-LIN/14		Interpretazione dal tedesco all'italiano 1 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6			
Affini e integrative	Discipline affini e integrative	<i>Primo esame di interpretazione dall'italiano verso la lingua straniera (prima lingua straniera di studio):</i>				6
		L-LIN/04	Interpretazione consecutiva dall'italiano al francese	6		
		L-LIN/07	Interpretazione consecutiva dall'italiano allo spagnolo	6		
		L-LIN/12	Interpretazione consecutiva dall'italiano all'inglese	6		
		L-LIN/14	Interpretazione consecutiva dall'italiano al tedesco	6		
Totale CFU 1° anno					60	

2° ANNO						
Tipologia attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamento	CFU	Tot CFU	
Caratterizzanti	Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01	Informatica per l'interpretariato	6	6	
		<i>Secondo esame di interpretazione dalla lingua straniera verso l'italiano (prima e seconda lingua straniera di studio):</i>				24
	L-LIN/04	Interpretazione dal francese all'italiano 2 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6			
	L-LIN/07	Interpretazione dallo spagnolo all'italiano 2 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6			
	L-LIN/12	Interpretazione dall'inglese all'italiano 2 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6			
	L-LIN/14	Interpretazione dal tedesco all'italiano 2 <i>Mod. A - Interpretazione consecutiva</i> <i>Mod. B - interpretazione simultanea</i>	12 6 6			
Affini	Discipline affini e integrative	<i>Secondo esame di interpretazione dall'italiano verso la lingua straniera (prima lingua straniera di studio):</i>				6
		L-LIN/04	Interpretazione simultanea dall'italiano al francese	6		
		L-LIN/07	Interpretazione simultanea dall'italiano allo spagnolo	6		
		L-LIN/12	Interpretazione simultanea dall'italiano all'inglese	6		
		L-LIN/14	Interpretazione simultanea dall'italiano al tedesco	6		
Esami a scelta dello studente					12	
Altre attività formative					3	
Prova finale					9	
Totale CFU 2° anno					60	
Totale CFU biennio					120	